

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-04-2019

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	23/04/2019	33	Case agli sfollati, la Protezione civile vigili <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	23/04/2019	7	Allerta meteo per vento e maltempo <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	23/04/2019	11	Il vento sferza l'Italia Turista muore in mare <i>Redazione</i>	5
LIBERTÀ	23/04/2019	22	Sicurezza diffusa: la protezione civile coinvolge i giovani <i>Nadia Plucani</i>	6
MESSAGGERO RIETI	23/04/2019	33	Allerta meteo fino al pomeriggio <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO ANCONA	23/04/2019	44	Loreto: protezione civile, nuovi mezzi <i>Redazione</i>	8
CENTRO	23/04/2019	14	Istruttore di fitness scomparso da 3 giorni <i>Diana Pompetti</i>	9
CENTRO TERAMO	23/04/2019	15	Scomparso da sabato istruttore di fitness <i>Diana Pompetti</i>	10
MESSAGGERO ABRUZZO	23/04/2019	45	Ex insegnante esce di casa e scompare <i>Tito Di Persio</i>	11
MESSAGGERO METROPOLI	23/04/2019	37	Lago di Albano, ritrovato il corpo del giovane scomparso = Scomparso nel lago di Albano: ritrovato il corpo del 31enne <i>Luigi Jovino</i>	12
MESSAGGERO OSTIA	23/04/2019	37	Raggi alla Protezione civile: Presto la vostra nuova sede <i>M Pol</i>	13
meteoweb.eu	22/04/2019	1	Terremoto in Toscana: scossa in Lunigiana - Meteo Web <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	21/04/2019	1	Allerta Meteo Lazio: pioggia e vento forte a Pasquetta - Meteo Web <i>Redazione</i>	15
adnkronos.com	21/04/2019	1	La burrasca di Pasquetta <i>Redazione</i>	16
ansa.it	22/04/2019	1	Terremoti, scossa 2.6 in Lunigiana - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	21/04/2019	1	Maltempo: in arrivo venti forti fino a burrasca nel Centro-Sud - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	18
ansa.it	22/04/2019	1	Incendio in villa bolognese, Vvf ferito - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	19
ansa.it	21/04/2019	1	Terremoto a Lucca, scossa di magnitudo 2.0 con forte boato - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	20
askanews.it	22/04/2019	1	E' Pasquetta e piove. Così così il 25 aprile <i>Redazione</i>	21
askanews.it	22/04/2019	1	Maltempo: allerta gialla in otto regioni <i>Redazione</i>	22
ilrestodelcarlino.it	22/04/2019	1	Meteo Emilia Romagna, allerta per pioggia e temporali. Previsioni - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i>	23
perugiatoday.it	22/04/2019	1	Due giorni di maltempo in Umbria, nuova allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	24
repubblica.it	22/04/2019	1	Meteo, Pasquetta con la pioggia. Tempo instabile fino al 25 aprile <i>Redazione</i>	25
repubblica.it	21/04/2019	1	Meteo, temporali a Nord-Ovest, vento e burrasche al Sud: allerta maltempo a Pasquetta <i>Redazione</i>	26
tiscali.it	22/04/2019	1	Vento e mareggiate, litorali sott'acqua, cabine spazzate via. Il maltempo sferza il Sud <i>Redazione</i>	27
tiscali.it	21/04/2019	1	Venti forti e di burrasca, queste le regioni coinvolte. A Cagliari spiaggia inghiottita dal mare <i>Redazione</i>	29
arezzoweb.it	22/04/2019	1	Maltempo: piogge e temporali in arrivo al centro-nord <i>Redazione</i>	30
bolognatoday.it	22/04/2019	1	Allerta meteo, pioggia e temporali in Appennino <i>Redazione</i>	31
cesenatoday.it	22/04/2019	1	Dopo Pasquetta si apriranno gli ombrelli. Allertata la costa per il mare mosso <i>Redazione</i>	32
h24notizie.com	21/04/2019	1	Maltempo, Pasquetta con allerta vento. La protezione civile: "Attenzione" <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-04-2019

nove.firenze.it	22/04/2019	1	Ultra Trail Mugello: oltre 700 atleti alla gara <i>Redazione</i>	34
piacenzasera.it	22/04/2019	1	In arrivo la pioggia, allerta gialla della Protezione Civile previsioni <i>Redazione</i>	35
ravenna24ore.it	22/04/2019	1	Dopo la Pasqua di sole in arrivo il maltempo: allerta meteo per pericolo mareggiate <i>Redazione</i>	36
ravennatoday.it	22/04/2019	1	Meteo, il post feste pasquali all'insegna del maltempo. Allertata la costa <i>Redazione</i>	37
umbriaon.it	22/04/2019	1	Maltempo, allerta gialla in Umbria <i>Redazione</i>	38
latinaquotidiano.it	22/04/2019	1	Torna il maltempo, allerta meteo per Pasquetta e i giorni successivi <i>Redazione</i>	39
estense.com	22/04/2019	1	Allerta per mare mosso lungo la costa <i>Redazione</i>	40
gazzettadireggio.gelocal.it	22/04/2019	1	Macron dice sì all'idea di una Protezione civile europea del patrimonio artistico-culturale <i>Redazione</i>	41
ilquotidianodellazio.it	21/04/2019	1	Lazio, Vento intenso su tutta la Regione con raffiche fino a burrasca <i>Redazione</i>	42
radioluna.it	21/04/2019	1	A Latina venti di burrasca per Pasquetta <i>Redazione</i>	43
romadailynews.it	22/04/2019	1	Maltempo Roma. Allerta meteo per oggi e domani <i>Redazione</i>	44
viverepesaro.it	22/04/2019	1	Terzoni e Parisse, M5S: "Ora cambiare l'assegnazione dei fondi puntando su iniziative nei comuni del cratere" <i>Redazione</i>	45
CENTRO L'AQUILA	23/04/2019	23	Lucci: le cave dismesse diventino bacini idrici <i>Nino Motta</i>	47
latinacorriere.it	21/04/2019	1	Lazio, Pasquetta con vento e piogge. Avviso regionale di condizioni meteorologiche avverse <i>Redazione</i>	48
latinaoggi.eu	21/04/2019	1	Latina, Allerta meteo per Pasquetta: lunedì con piogge e temporali <i>Redazione</i>	49
rietilife.com	21/04/2019	1	"Vento forte e temporali il giorno di Pasquetta": l'allerta della Regione <i>Redazione</i>	50
settesere.it	22/04/2019	1	Maltempo, allerta gialla della Protezione civile in Romagna per martedì 23 <i>Redazione</i>	51
sulpanaro.net	23/04/2019	1	Allerta meteo Protezione Civile per criticità idraulica <i>Redazione</i>	52
terzobinario.it	21/04/2019	1	Maltempo su Pasquetta: da domani 36 ore di venti e burrasca sul Litorale <i>Redazione</i>	53
tg24.info	22/04/2019	1	Meteo Allerta in tutta la Ciociaria per temporali da oggi pomeriggio <i>Redazione</i>	54
tusciaweb.eu	21/04/2019	1	Pasquetta con temporali e raffiche di vento <i>Redazione</i>	55
VIVEREANCONA.IT	22/04/2019	1	Falconara, piano protezione civile: 11 potenziali rischi, 25 aree tra sosta e ricovero, funzioni del Coc <i>Redazione</i>	56
VIVEREURBINO.IT	22/04/2019	1	Terzoni e Parisse, M5S: "Ora cambiare l'assegnazione dei fondi puntando su iniziative nei comuni del cratere" <i>Redazione</i>	58

Case agli sfollati, la Protezione civile vigili

[Redazione]

LA POLEMICA TOLENTINO Il fatto che sia stata strappata la promessa di un "cronoprogramma" circa i tempi di consegna di alloggi per gli aventi diritto entro dieci giorni, dopo che sono passati quasi tre anni di assoluto immobilismo, appare come un primo passo, anche se insufficiente, dato che da due anni l'amministrazione annuncia tempi certi per la consegna degli appartamenti, salvo poi rimangiarsi la parola data a ridosso delle scadenze annunciate. Il pensiero è espresso dal Comitato 30 Ottobre all'indomani del consiglio comunale a cui ha preso parte anche il capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli. Pensiero critico verso l'amministrazione comunale, ma anche su un passaggio particolare espresso da alcuni passaggi di Borrelli nel lodare la "lungimiranza" che avrebbe mostrato l'amministrazione comunale nel non aver predisposto né Sae né appartamenti che stride troppo con la reale situazione che la popolazione sta vivendo, lasciando sottintendere che tutti i comuni che si sono adoperati per il ritorno degli sfollati nei rispettivi territori sono stati miopi e sciocchi!. Tornando all'esito dell'assise, secondo il comitato il bilancio sull'incontro ha svelato le ferite profonde presenti nel corpo vivo della città. Durante l'assise sono emerse chiaramente tutte le criticità della situazione di Tolentino. Vogliamo pertanto fare appello alla serietà dell'istituzione che Borrelli dirige, proprio per scongiurare l'ennesima beffa ai danni dei tanti concittadini che, in mezzo ai tanti disagi e drammi causati dal terremoto, si sentono letteralmente presi in giro proprio da chi dovrebbe garantirli in quanto diretto rappresentante, auspicando che non vengano più dati "assegni in bianco" a chi non ha offerto alcuna soluzione concreta a chi ne ha diritto. Ne va della credibilità stessa di tutte le istituzioni. Infine nel ringraziare i consiglieri comunali Prugni, Corvatta, Mercorelli, Cieconetti e Quercetti per aver saputo porre le priorità nella giusta prospettiva ed aver cercato di presentare una fotografia realistica di Tolentino, il comitato si rivolge direttamente al capo della Protezione civile per sollecitare il Dipartimento nazionale, affinché vigili in maniera attenta sulla nostra città. RIPRODUZIONE RISERVATA Il Comitato 30 Ottobre critico con la giunta Promesse disattese Il cronoprogramma sulla consegna degli alloggi è un primo passo ma insufficiente -tit_org-

Allerta meteo per vento e maltempo

[Redazione]

RAVENNA Fino alla mezzanotte di oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 28, per criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati". Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge. -tit_org-

mareggiate e forti piogge

Il vento sferza l'Italia Turista muore in mare

[Redazione]

MAREGGIATE E FORTI PIOGGE Il vento sferza l'Italia Turista muore in mare ROMA. Forti raffiche, piogge battenti, grandine e mareggiate. Il maltempo torna a flagellare l'Italia causando anche vittime. Come accaduto, ieri, davanti alle coste del sud della Sardegna. Una barca a vela si è rovesciata a causa del forte vento di scirocco e un turista francese, sbalzato in acqua dalle onde, è morto annegato. Salva la donna che si trovava con lui. Il naufragio è avvenuto davanti alle coste di Porto Corallo, nel Comune di Villaputzu. Ma è un po' ovunque che in queste e nelle prossime ore si avverterà l'emergenza. È tornata l'acqua alta a Venezia, mentre in Sicilia sono impossibili gli attracchi in molti porti a causa del mare in burrasca. La Protezione civile ha diramato l'allerta per otto Regioni, dove oggi potrebbero verificarsi criticità: Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. WM5 -tit_org- Il vento sferza l'Italia Turista muore in mare

Sicurezza diffusa: la protezione civile coinvolge i giovani

[Nadia Plucani]

Sicurezza diffusa: la protezione civile coinvolge i giovani Pontedellolio: la PAV punta a formare la popolazione su come riconoscere i rischi e come agire in caso di calamità. Nadia Plucani I piani e i mezzi di protezione civile sono, i volontari e i sistemi di allertamento pure. A Pontedellolio il prossimo obiettivo è di formare la popolazione, specialmente i più giovani, su come riconoscere i pericoli, come ridurre i rischi tramite opportuni comportamenti e come agire nel caso di eventi calamitosi. Il Comune di Pontedellolio e la Pubblica Assistenza Valnure stanno operando in questa direzione, incontrando gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e, attraverso di loro, diffondere le informazioni alle loro famiglie. Così è stato anche nell'appuntamento di qualche giorno fa alla scuola "Vaccari". Due classi delle medie hanno partecipato, con i loro insegnanti, ad una speciale lezione tenuta da Alan Candeli, responsabile del settore Protezione civile della Pubblica Assistenza Valnure, e da Mario Bulfari, consigliere comunale con delega alla protezione civile. Nel territorio di Pontedellolio, che si trova di fatto al centro del territorio provinciale di Piacenza, il rischio maggiore è quello idrogeologico e gli operatori (Comuni e volontari) si occupano maggiormente di queste problematiche legate alle frane, come è stato per esempio per Molino Croce. I mutamenti climatici, hanno osservato, fa sì che non siano più sicuri posti che prima lo erano. I ragazzi sono stati testimoni del gelicidio nel 2017 ma ricordano bene anche la drammatica alluvione del 2015: hanno visto con i loro occhi il loro centro sportivo allagato, la piena del Nure sotto il ponte del paese, i gravi danni che ha provocato a Bettola e in Alta Valnure. Come prevenire che si ripetano eventi di questo tipo? Bulfari ha spiegato quali sono gli enti preposti ed evidenziato l'importanza di essere preparati, di avere, a livello comunale, piani di protezione civile aggiornati, strutture come il Centro operativo comunale che è stato allestito alla Pubblica Assistenza Valnure, un sistema di allertamento efficiente. Candeli si è soffermato sul sistema di protezione civile, una "grande orchestra in cui ciascuno, con le proprie competenze, fa la sua parte", prima per la prevenzione e poi per il soccorso e l'assistenza in caso di emergenza. E' quindi importante conoscere i rischi, ridurli con opportuni comportamenti e sapere come comportarsi in caso di eventi calamitosi. -tit_org-

Maltempo

Allerta meteo fino al pomeriggio

[Redazione]

Maltempo Dovrebbe concludersi entro il primo pomeriggio di oggi l'allerta meteo lanciata domenica dalla Protezione civile del Lazio e valida dalla tarda mattinata di ieri per 24-36 ore. Una perturbazione che, nel Reatino, ha portato pioggia per gran parte della giornata e vento, con allerta gialla per le criticità idrogeologiche. La situazione non dovrebbe cambiare di molto nella prima parte della giornata odierna, per poi lasciare spazio, secondo le previsioni, a un miglioramento, più consistente nella serata e nella giornata di domani. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Loreto: protezione civile, nuovi mezzi

[Redazione]

LORETO: PROTEZIONE CIVILE, NUOVI MEZZI Cerimonia ufficiale di fronte alla basilica della Santa Casa di Loreto per la consegna dei nuovi mezzi da parte dell'Amministrazione comunale al nucleo loreetano di Protezione civile. Un impegno mantenuto e un riconoscimento all'entusiasmo del nostro gruppo - ha detto il sindaco Paolo Niccoletti alla presenza dell'arcivescovo Fabio Dal Cin -. Un grazie a tutti i volontari. -tit_org-

pescarese sparito di notte a pineto

Istruttore di fitness scomparso da 3 giorni

Ricerche anche in mare per trovare Roberto Sciarra, 42 anni

[Diana Pompetti]

PESCARERE SPARITO DI NOTTE A PINET Ricerche anche in mare per trovare Roberto Sciarra, 42 anni di Diana Pompetti **PINE-TO** I fotogrammi catturati da un impianto di videosorveglianza lo raccontano mentre si muove nella notte in una via di Pinete: tuta da ginnastica, passo regolare, le mani a stringere due borsoni. È l'ultima immagine di Roberto Sciarra, 42enne pescarese conosciuto istruttore di fitness in una palestra della città adriatica, dove vive in via Donatello. **LÀ VILLETTA DI FAMIGLIA** Lo cercano ormai da oltre 72 ore, da quando è sparito dalla villetta in via Roma di Pineto di proprietà della sua famiglia e dove l'uomo è arrivato venerdì sera per trascorrere le festività pasquali. La sua macchina è stata trovata parcheggiata vicino all'abitazione, il suo telefono cellulare in casa insieme ai documenti. **CANI MOLECOLARI** Per tutta la giornata di ieri, motovedette della guardia costiera e sommozzatori dei vigili del fuoco lo hanno cercato anche nello specchio di mare antistante un tratto di pineta in cui i cani molecolari hanno fiutato la sua presenza. L'uomo, infatti, pur non essendo un sub esperto, è un appassionato di immersioni e da qui, dunque, anche le ricerche in mare. Ricerche che sono state sospese intorno alle 19 di ieri per le cattive condizioni meteo e che, sempre che il meteo lo consenta, riprenderanno questa mattina sotto il coordinamento della direzione marittima della capitaneria di porto di Pescara al lavoro con una motovedetta e un elicottero. In mattinata si era sparsa la voce che dalla sua abitazione fossero spariti alcuni pesi di zavorra, di quelli solitamente usati per le immersioni subacquee, ma i carabinieri hanno smentito sostenendo che si tratti di pesi per fare ginnastica. Per tutta la notte, naturalmente, sono proseguite le ricerche a terra organizzate dai carabinieri e a cui partecipano squadre dei vigili del fuoco, della Protezione civile, della polizia municipale. **LA DENUNCIA SABATO** L'allarme è scattato il primo pomeriggio di sabato scorso, quando la madre dell'uomo si è rivolta ai carabinieri per denunciare la scomparsa del figlio che non riusciva a contattare. La denuncia ha fatto scattare il protocollo istituito ormai da qualche anno per la ricerca delle persone scomparse con la prefettura di riferimento a coordinare tutte le operazioni (ieri nel palazzo di governo si sono svolte due riunioni per fare il punto sulle attività di ricerche). Il protocollo prevede l'operatività di squadre di ricerca con il coinvolgimento di tutte le forze di polizia, della direzione marittima, dei volontari della Protezione civile e dei vigili del fuoco che assumono il coordinamento delle ricerche. Sul posto è stato infatti inviato un mezzo mobile con funzioni di Ucl, l'Unità di comando locale, a cui arrivano tutti i dati raccolti nelle ricerche. Per ora gli investigatori parlano di un allontanamento volontario, così come ha fatto una telecamera lo ha inquadrato mentre s'incamminava con passo regolare verso la pineta più volte ripetuto il vice prefetto dirigente di turno Roberta Di Silvestre. **L'APPELLO DEL COMUNE** Naturalmente, in queste ore, i carabinieri continuano a raccogliere quanti più elementi possibili sulle ultime ore prima della scomparsa e per questo sono in costante contatto con i familiari e gli amici più stretti. Anche il Comune di Pineto, sulla sua pagina Facebook, ha lanciato un appello affinché chiunque possa fornire notizie chiami le forze dell'ordine. È uscito in tuta da ginnastica portandosi dietro due borsoni: ha lasciato in casa telefonino e documenti. Le ricerche con cani, elicottero e sub. Uno spiegamento di decine di mezzi e uomini a pattugliare terra e mare nell'area antistante la Torre di Cerrano a Pineto, alla ricerca del pescarese Roberto Sciarra. L'elicottero Nemo Av 13 e due motovedette Cp 828 e Cp 884, ognuna con tre uomini a bordo, della Guardia costiera di Pescara e Gru' Isonzo, si sono coordinate e avvicinate durante le perlustrazioni aeree e marine. Lo scandaglio dei fondali è stato affidato ai subacquei dei vigili del fuoco del teramano. Le motovedette delle due capitanerie hanno tenuto sotto costante osservazione le superfici dello specchio d'acqua antistante la Torre di Cerrano. A terra, invece, si sono mobilitati carabinieri, vigili del fuoco, cani molecolari della protezione civile e associazioni di volontariato. -tit_org-

Scomparso da sabato istruttore di fitness

[Diana Pompetti]

Scomparso da sabato istruttore di fitness Roberto Sciarra, 42enne di Pescara, era nella sua casa estiva. Ricerche anche in mare perché è un appassionato di immersioni. Diana Pompetti > PI NETO I fotogrammi catturati da un impianto di videosorveglianza lo mostrano mentre si muove da solo nella notte in una via di Pinete: tuta da ginnastica, passo regolare, le mani a stringere due borsoni. È l'ultima immagine di Roberto Sciarra, 42enne pescarese conosciuto istruttore di fit - in una palestra della città adriatica dove vive in via Donatelle. Lo cercano ormai da 48 ore, da quando è sparito dalla villetta in via Roma di Pineto di proprietà della sua famiglia dove era arrivato venerdì sera per trascorrere le festività pasquali. La sua macchina è stata trovata parcheggiata vicino all'abitazione, il suo telefono cellulare in casa insieme ai documenti. Per tutta la giornata di ieri motovedette della guardia costiera e sommozzatori dei vigili del fuoco lo hanno cercato anche nello specchio di mare antistante un tratto di pineta in cui i cani molecolari hanno fiutato la sua presenza. L'uomo, infatti, pur non essendo un sub esperto, è un appassionato di immersioni e da qui, dunque, anche le ricerche in mare. Ricerche che sono state sospese intorno alle 19 di ieri per le cattive condizioni meteo e che, sempre che il meteo lo consenta, riprenderanno questa mattina sotto il coordinamento della direzione marittima della capitaneria di porto di Pescara al lavoro con una motovedetta e un elicottero. In mattinata si era sparsa la voce che dalla sua abitazione fossero spariti alcuni pesi di zavorra, di quelli solitamente usati per le immersioni subacquee, ma i carabinieri hanno smentito sostenendo che si tratti di pesi per fare ginnastica. Per tutta la nottata, naturalmente, sono proseguite le ricerche a terra organizzate dai carabinieri e a cui partecipano squadre dei vigili del fuoco, della Protezione civile, della polizia municipale. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio di sabato quando la madre dell'uomo si è rivolta ai carabinieri per denunciare la scomparsa del figlio che non riusciva a contattarlo. La denuncia ha fatto scattare il protocollo istituito ormai da qualche anno per la ricerca delle persone scomparse con la prefettura di riferimento a coordinare tutte le operazioni (ieri nel palazzo di governo si sono svolte due riunioni per fare il punto sulle attività di ricerche). Il protocollo prevede l'operatività di squadre di ricerca con il coinvolgimento di tutte le forze di polizia, della direzione marittima, dei volontari della Protezione civile e dei vigili del fuoco che assumono il coordinamento delle ricerche. Sul posto è stato infatti inviato un mezzo mobile con funzioni di Ucl, l'unità di comando locale, a cui arrivano tutti i dati raccolti nelle ricerche. Per ora gli investigatori parlano di un allontanamento volontario, così come ha più volte ripetuto il vice prefetto dirigente di turno Roberta Di Silvestre. Naturalmente, in queste ore, i carabinieri continuano a raccogliere quanti più elementi possibili sulle ultime ore prima della scomparsa e per questo sono in costante contatto con i familiari e gli amici più stretti. Anche il Comune di Pineto, sulla sua pagina Facebook, ha lanciato un appello affinché chiunque possa fornire notizie chiami le forze dell'ordine. L'uomo era andato nella villa estiva. Ha lasciato a casa cellulare e documenti. Le ricerche con i sub - tit_org-

Ex insegnante esce di casa e scomparire

[Tito Di Persio]

Ex insegnante esce di casa e scomparire Roberto Sciarra, 42 anni, era andato a Pineto a passare l'intracciabile il pescarese che è senza cellulare e documentare la Pasqua con i genitori, ma sabato sera non è rientrato. Una telecamera lo ha ripreso mentre cammina verso la spiaggia PINETO. Un ex insegnante pescarese di 42 anni, Roberto Sciarra, ha fatto perdere le sue tracce da sabato scorso, verso le 2 del mattino. È uscito dalla sua abitazione estiva di Pineto, senza cellulare e indossava una tuta ginnica di colore grigio. A denunciarne la scomparsa alla caserma dei carabinieri di Pineto, è stata la madre, preoccupata del mancato rientro in serata dell'uomo. C'è molta apprensione per tutta la città di Pineto per la scomparsa del 42enne. Dopo un breve stop nella notte, le ricerche sono riprese ieri mattina, sotto il coordinamento della Prefettura di Teramo. L'ALLONTANAMENTO Dell'uomo sono state rese le generalità dopo che ieri, giorno di Pasqua, era stato dato per disperso a seguito dell'allontanamento volontario. Roberto Sciarra, celibe, è un ex insegnante in un istituto alberghiero di Rosciano, in A DARE L'ALLARME È STATA LA MADRE DOMENICA MATTINA L'UDMO APPASSIONATO DI SUB: RICERCHE ANCHE IN MARE provincia di Pescara, al momento disoccupato. L'uomo sta attraversando un periodo di difficoltà, acuito dalle sue fragilità. Secondo alcune indiscrezioni soffrirebbe anche per la perdita del lavoro. Sciarra era andato nell'appartamento estivo in via Donatello, nel quartiere Villa Ardente dei genitori per trascorrere Pasqua. A denunciarne la scomparsa ai carabinieri di Pineto, verso le 11 del mattino di domenica, è stata la madre, preoccupata del mancato rientro in serata. IL PROTOCOLLO I militari, dopo una prima ricerca tra Pineto e Roseto, svolta anche con l'ausilio di mezzi della Guardia costiera in mare, hanno allertato la Prefettura di Teramo che ha fatto scattare il protocollo operativo per la ricerca di persone scomparse: esso prevede l'operatività di squadre di ricerca con il coinvolgimento di tutte le forze di polizia, dell'Ufficio circondariale marittimo, dei volontari della Protezione civile e dei vigili del fuoco, che assumono il coordinamento delle ricerche. Sul posto è stato infatti inviato un mezzo mobile con funzioni di Ucl, l'unità di comando locale, cui afferiscono tutti i dati raccolti nelle ricerche. A sinistra le ricerche del disperso a Pineto; sopra Roberto Sciarra, U pescarese di cui non si hanno più notizie. Al momento dell'allontanamento dall'abitazione Sciarra indossava una tuta ginnica di colore grigio. L'ex insegnante è alto un metro e 80, corporatura media, capelli castani di lunghezza media. Non ha con sé documenti né telefono cellulare. Secondo fonti investigative, essendo un appassionato di immersioni subacquee, potrebbe anche essersi immerso in acqua e per questo le ricerche vengono condotte anche con il contributo del Nucleo sommozzatori del comando provinciale dei vigili del fuoco. Infatti le ricerche nelle ultime ore si sono intensificate nel tratto di mare tra lo stabilimento "Saint Tropez" e "Marco's Beach", lungomare sud di Pineto. Inoltre in un primo momento dalla sua abitazione sembrava che mancassero dei pesi per la pesca sportiva, ma in realtà mancano dei manubri da palestra. Poi stando sempre ad alcune indiscrezioni la sua immagine è stata immortalata per l'ultima volta da una videocamera di un'attività commerciale a circa 800 metri di distanza da casa, in direzione sud, verso la spiaggia. I carabinieri stanno vagliando le riprese di tutte le telecamere della zona. TitoDiPersio

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Lago di Albano, ritrovato il corpo del giovane scomparso = Scomparso nel lago di Albano: ritrovato il corpo del 31enne

[Luigi Jovino]

Lago di Albano, ritrovato il corpo del giovane scomparso Tragico epilogo del "mistero di Pasqua" che ha tenuto con il fiato sospeso migliaia di cittadini di Ciampino e dei Castelli Romani. Ieri, intorno alle 14, il Nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Roma, coadiuvati dai colleghi di Marino e coordinati dalla Polizia di Stato di Albano, in località Culla del Lago di Castel Gandolfo, hanno identificato a 25 metri di profondità e a circa 50 metri di distanza dalla riva del lago, il corpo di G.C., giovane 31 enne di Ciampino che aveva fatto perdere le sue tracce mercoledì scorso. I Vigili del Fuoco, si sono calati in profondità e con una delicata manovra hanno riportato in superficie la salma del giovane. Jovino all'interno Scomparso nel lago di Albano: ritrovato il corpo del Bienne ^Recuperato senza vita dai vigili del fuoco La sua auto, una Renault Clio, era stata il giovane di Ciampino: lo cercavano da 3 giorni trovata in via Spiaggia del Lago con un biglietto LA TRAGEDIA Tragico epilogo del "mistero di Pasqua" che ha tenuto con il fiato sospeso migliaia di cittadini di Ciampino e dei Castelli Romani. Ieri, intorno alle ore 14, il Nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Roma, coadiuvati dai colleghi di Marino e coordinati dalla Polizia di Stato di Albano, in località Culla del Lago di Castel Gandolfo, hanno identificato a 25 metri di profondità e a circa 50 metri di distanza dalla riva del lago, il corpo di G.C., l'uomo di 31 anni di Ciampino che aveva fatto perdere le sue tracce mercoledì scorso. LE RICERCHE I Vigili del Fuoco, si sono calati in profondità e con una delicata manovra hanno riportato in superficie la salma dell'uomo, trasportata poi al Centro Federale del Coni. I genitori del ragazzo di fronte agli agenti della Polizia di Stato del commissariato di Albano hanno effettuato il riconoscimento. Il corpo è stato successivamente trasportato al reparto di Medicina legale del Policlinico di Tor Vergata per gli esami di rito. La vittima affetta da una grave forma di depressione ed in cura presso il Centro di igiene mentale probabilmente ha deciso di togliersi la vita proprio nel week-end di Pasqua e Pasquetta quando il lago era affollato da migliaia di gitanti fuori porta. G.C. ha fatto perdere le sue tracce mercoledì pomeriggio e il giorno dopo i genitori preoccupati hanno denunciato la scomparsa alla Tenenza dei Carabinieri di Ciampino. Le ricerche sono iniziate subito e sabato gli agenti della Polizia di Stato di Albano hanno ritrovato in località Culla del Lago, vicino alla strada panoramica che si collega con via dei Laghi, la Renault Clio di proprietà della madre con cui il ragazzo si era allontanato. Gli agenti della Polizia e i volontari della Protezione Civile si sono incamminati per un sentiero boschivo contiguo per un paio di chilometri e hanno trovato lo zainetto del ragazzo e poco più in là i suoi pantaloni. Sono iniziate subito le ricerche nel lago. Sono quindi intervenuti i sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Roma coadiuvati dai colleghi Marino che hanno messo in acqua dei gommoni e altri mezzi per poi immergersi e scandagliare le profondità del lago in corrispondenza della zona dove sono stati trovati gli effetti personali del giovane. Per effettuare questa operazione e per mettere in acqua i mezzi di soccorso è stato interdetto al pubblico il parcheggio del porticciolo del lago di Castel Gandolfo. Dopo due giorni di intense ricerche, ieri è stato trovato il corpo. Sul posto c'erano i genitori e il cane dello sfortunato ragazzo di Ciampino che secondo quanto riferiscono alcuni conoscenti, aveva già tentato il suicidio ma era stato salvato dai familiari. Intenso lo strazio vissuto dai genitori, dai parenti ed dagli amici del ragazzo, sostenuti amorevolmente dalle forze dell'ordine. Luigi Jovino RIPRODUZIONE RISERVATA L'UOMO AVEVA ÎĖÁ TENTATO IL SUICIDIO MA ERA STATO SALVATO DAI FAMILIARI Accanto, le ricerche del Ç âĦĦ nel lago del Nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Roma (foto SCIURBAI I GENITORI AVEVANO DENUNCIATO IL SUO ALLONTANAMENTO: I CARABINIERI AVEVANO SUBITO TEMUTO UN GESTO ESTREMO -tit_org- Lago di Albano, ritrovato il corpo del giovane scomparso - Scomparso nel lago di Albano: ritrovato il corpo del 31enne

Raggi alla Protezione civile: Presto la vostra nuova sede

[M Pol]

OSTIA Il caso della sede della protezione civile a cavallo che pattuglia la pineta di Castel Fusano è arrivato anche sulla scrivania della sindaca di Roma, Virginia Raggi. Gli "angeli di Castel Fusano", così vengono chiamanti i cavalieri dell'associazione di protezione civile di Ostia, dovranno lasciare la loro attuale sede di via del Martin Pescatore, immersa proprio nel cuore della pineta. In tanti si sono mobilitati per scongiurare il trasferimento dei volontari e per chiedere una nuova "casa". Della questione se ne sta interessando anche la sindaca di Roma, Virginia Raggi che pochi giorni fa, in occasione di una giornata di "retake", ha incontrato i volontari dell'associazione. Sono al corrente della situazione - ha detto la sindaca Raggi ai rappresentanti dell'associazione e davanti a decine di volontari - stiamo lavorando per trovare presto una soluzione. Le pattuglie a cavallo quotidiane le facciamo con il cuore più leggero da quando abbiamo incontrato la sindaca Raggi - ha detto il presidente dell'associazione Giorgio Leone - che interrogata sul nostro futuro incerto riguardante una nostra futura sede ci ha risposto sorridendo e tranquillizzandoci. M.PoL

^PRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Terremoto in Toscana: scossa in Lunigiana - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: pioggia e vento forte a Pasquetta - Meteo Web

[Redazione]

La burrasca di Pasquetta

[Redazione]

Pubblicato il: 21/04/2019 18:39 La vasta area depressionaria posizionata tra la penisola iberica e l'Africa settentrionale sta convogliando sull'Italia flussi umidi e instabili responsabili dell'intensificazione della ventilazione in atto sulle due isole maggiori che, nelle prossime ore, interesserà anche gran parte del Centro-Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). [INS::INS][INS::INS] L'avviso prevede dalla tarda mattinata di domani, lunedì 22 aprile, venti forti di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte, su Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, specie lungo i settori costieri e tirrenici. Dal pomeriggio di domani si prevede inoltre il persistere di venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte, su Sicilia e Calabria. Mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 22 aprile, allerta gialla per rischio temporali nel Lazio e su alcuni bacini di Umbria e Molise. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Terremoti, scossa 2.6 in Lunigiana - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PONTREMOLI (MASSA CARRARA), 22 APR - Un terremoto di magnitudo 2.6 è avvenuto oggi, intorno alle 7, in Lunigiana. L'epicentro è stato localizzato a 6 chilometri a nord ovest da Pontremoli (Massa Carrara) ad una profondità di 6 km. Non si registrano al momento danni a persone o cose.

Maltempo: in arrivo venti forti fino a burrasca nel Centro-Sud - Cronaca - ANSA

Allerta gialla per rischio temporali su Lazio, Umbria e Molise (ANSA)

[Redazione Ansa]

Venti forti con intensità fino a burrasca arriveranno dalla tarda mattinata di lunedì 22 aprile, su Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, soprattutto lungo i settori costieri e tirrenici: lo rende noto la Protezione Civile, segnalando che dal pomeriggio si prevede poi il persistere di venti forti o di burrasca sud-orientali su Sicilia e Calabria. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla per rischio temporali sul Lazio, Umbria e Molise.

Incendio in villa bolognese, Vvf ferito - Emilia-Romagna

Otto squadre dei vigili del fuoco sono impegnate dalle 14. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 22 APR - Otto squadre dei vigili del fuoco sono impegnate dalle 14.15 circa di oggi a San Benedetto Val di Sambro, nel Bolognese, per spegnere un incendio scoppiato nel tetto di legno di una villetta indipendente, forse sprigionato per un malfunzionamento di una canna fumaria. Uno dei ventiquattro vigili impegnati nelle operazioni di spegnimento e di accesso alla copertura si è infortunato ed è stato preso in carico dal personale del 118 presente sul posto. Secondo quanto appreso non sarebbe in gravi condizioni. Nella villetta si trovavano marito e moglie, incolumi, mentre si ipotizzano cause accidentali all'origine del rogo. Sul posto anche i carabinieri della locale stazione di San Benedetto. Le operazioni di spegnimento sono risultate difficili per via della superficie del tetto, la villetta è di circa 150 metri quadri, e per la presenza di grosse travi in legno. La gran parte della copertura è andata distrutta. La villa, considerando i danni, non è fruibile.

Terremoto a Lucca, scossa di magnitudo 2.0 con forte boato - Toscana

Numerose le chiamate al centralino dei pompieri ma non si registrano danni (ANSA)

[Redazione Ansa]

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.0 accompagnata da un forte boato è stata avvertita alle 21 esatte su tutta la Piana di Lucca e nel centro storico. Numerose le chiamate al centralino dei pompieri ma non si registrano danni. L'epicentro è stato individuato nella frazione di Lunata, nel comune di Capannori (Lucca), a una profondità di circa 8 chilometri. Lo scorso 4 aprile una scossa analoga (magnitudo 2.2, 8 km di profondità) sempre senza conseguenze, aveva avuto come epicentro Capannori, a pochissime centinaia di metri di distanza da quella di questa sera.

E` Pasquetta e piove. Così così il 25 aprile

[Redazione]

Roma, 22 apr. (askanews) Mentre oggi, Pasquetta, il tempo è generalmente non buono, martedì la parte più attiva della perturbazione arrivata sull'Italia darà luogo a condizioni di maltempo con piogge anche forti e temporali che tenderanno a concentrarsi al Centro-Nord. Inoltre, i venti in risalita dal Nord Africa riusciranno a trasportare sulle nostre regioni un significativo carico di polvere sahariana, velando i cieli e sporcando la pioggia. Mercoledì il tempo migliorerà al Centro-Sud, mentre le regioni settentrionali verranno raggiunte da un'altra perturbazione (la nr. 6) che lascerà alle proprie spalle condizioni di instabilità al Nord anche nella giornata di giovedì. Per domani, piogge sparse e insistenti, anche a carattere di rovescio o temporale al Nord, con limite delle nevicate decisamente elevato, almeno oltre i 1700-2000 metri. Tempo instabile anche su gran parte del Centro e in Sardegna con nuvolosità variabile associata anche a rovesci o temporali intermittenti, più probabili fino al pomeriggio. Tempo migliore al Sud, con maggiori schiarite in Calabria e Sicilia; non si escludono locali e brevi rovesci o temporali in Campania e nel nord della Puglia. Temperature massime in calo al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e in Sardegna, in aumento altrove; ancora punte anche oltre i 25 gradi nel nord della Sicilia. Venti di Scirocco ancora da moderati a tratti forti sull'Adriatico e sull'alto Ionio, in attenuazione altrove. Per dopodomani, invece, tempo buono con schiarite su gran parte del Centro-Sud e nelle Isole, con temperature decisamente superiori alle medie stagionali. Possibili brevi temporali pomeridiani nell'interno della Sardegna e nell'Appennino marchigiano. Poche nubi anche in Emilia Romagna, nuvoloso sul resto del Nord con piogge sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente forti specie verso sera su alto Piemonte e nel nord-ovest della Lombardia. Venti di Scirocco ancora moderati su Adriatico e Ionio. La giornata di giovedì 25 aprile sarà ancora all'insegna del tempo soleggiato e caldo al Centro-Sud, al Nord invece la nuvolosità sarà più densa, associata a piogge e rovesci sparsi, specie su alta pianura e zone prealpine, schiarite anche ampie sulle coste della Liguria e dell'Emilia Romagna. Temperature ancora miti su tutto il Paese. Venerdì è confermato l'arrivo di una perturbazione atlantica che investirà soprattutto il Centro-Nord portando piogge e qualche temporale e un calo delle temperature sulle regioni settentrionali e in quelle centrali tirreniche. In seguito l'alta pressione dovrebbe riportare tempo stabile e soleggiato su gran parte dell'Italia. Int2

Maltempo: allerta gialla in otto regioni

[Redazione]

Roma, 22 apr. (askanews) La vasta area depressionaria, posizionata sul Mediterraneo occidentale, convoglia sull'Italia flussi umidi ed instabili responsabili, oltre che dell'intensificazione del vento, anche dell'incremento delle precipitazioni, sotto forma di rovescio o temporale, sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, martedì 23 aprile, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, martedì 23 aprile, allerta gialla sulla Liguria, su gran parte di Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna, su alcuni bacini del Veneto e della Toscana e sull'intero territorio di Umbria e Lazio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Meteo Emilia Romagna, allerta per pioggia e temporali. Previsioni - Meteo

L'allarme della Protezione Civile riguarda anche lo stato del mare: "Onde alte fino a 2,5 metri". La situazione provincia per provincia

[Il Resto Del Carlino]

Bologna, 22 aprile 2019 Le previsioni meteo del dopo Pasqua e Pasquetta non sono rassicuranti per quanto riguarda l'Emilia Romagna. La tregua primaverile degli ultimi giorni terminerà per lasciare spazio a piogge e temporali. Tanto che la Protezione Civile regionale ha diramato un'allerta meteo gialla (di media gravità) valida per tutta la giornata di domani, martedì 23 aprile (dalla mezzanotte alla stessa ora del giorno successivo). La pioggia comincerà a cadere già dal mattino, quando il cielo sarà molto nuvoloso. Le precipitazioni saranno più intense sui rilievi appenninici e sulle pianure delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Ferrara. Dalla tarda mattinata in poi si faranno più intense in Appennino assumendo carattere di rovescio e temporale. L'allerta meteo gialla per criticità idraulica e idrogeologica riguarda il Piacentino, Parmense, Reggiano, Modenese, Bolognese e Ravennate. A completare il quadro del maltempo c'è lo stato del mare, che preoccupa soprattutto nel Ferrarese. Nelle prime ore del mattino le onde potrebbero superare anche i 2 metri e mezzo. La linea del bagnasciuga potrebbe arretrare a causa dell'invasione dell'acqua marina. Per questi motivi scatterà l'allerta gialla sul litorale estense. Le temperature massime sono date in calo da Piacenza a Modena, con valori massimi che si attesteranno sui 14-15 gradi; sulla fascia costiera, invece, rimarranno attorno ai 17-18 gradi. INFO #AllertaMeteoER 028/2019 valida dal 23/04/2019: piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori, stato del mare, mareggiate <https://t.co/ckWcMoYmbb> pic.twitter.com/RRntGNo7a9 allertameteoRER (@AllertaMeteoRER) 22 aprile 2019 Riproduzione riservata

Due giorni di maltempo in Umbria, nuova allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Pasquetta, allerta meteo della Protezione Civile: le previsioni 22 aprile 2019 Maltempo in Umbria, allerta meteo della Protezione Civile 14 aprile 2019 Maltempo, due giorni di allerta meteo in Umbria. Il centro funzionale della Protezione civile dell'Umbria ha emesso un nuovo bollettino di criticità: allerta gialla in tutte le zone dell'Umbria sia per oggi, lunedì di Pasquetta, 22 aprile, che per domani, martedì 23 aprile. Per entrambe le giornate sarà attivo il "rischio temporali". Pasquetta, allerta meteo della Protezione Civile: le previsioni Secondo le previsioni della Protezione civile per domani, martedì 23 aprile, "temperature massime in calo" e "nuvolosità irregolare con possibili rovesci o locali temporali più probabili dalla tarda mattinata". Venti "meridionali inizialmente deboli o moderati, ma in intensificazione con possibili fortiraffiche". Cattura-66-7

Meteo, Pasquetta con la pioggia. Tempo instabile fino al 25 aprile

[Redazione]

Nuvole su tutta l'Italia nella giornata di Pasquetta. Ma mentre la prima parte del lunedì di festa sarà asciutta, nel pomeriggio arriveranno piogge e temporali un po' ovunque. Il sito www.iLMeteo.it avverte che il peggio si concretizzerà nel pomeriggio e poi la sera quando maltempo diffuso imperverserà su tutte le regioni centrali e risalirà verso il Nord a cominciare dall'Emilia Romagna, poi Liguria, Piemonte, Lombardia e Veneto, e cadrà pure la neve a quote alte. Attenzione alle raffiche di Scirocco con punte fino a 110/140 km/h specie sulla Sardegna e sui settori centro occidentali della Sicilia.

LE PREVISIONI REGIONE PER REGIONE

Domani una forte perturbazione atlantica colpirà il Nord e il Centro a suon di temporali sui settori alpini e prealpini, nel frattempo il tempo migliorerà al Sud col ritorno del sole. Nei giorni successivi il tempo continuerà a rimanere molto instabile al Nord con temporali sparsi anche nel giorno di giovedì 25 aprile, mentre al Centro-Sud tornerà a splendere il sole in un clima via via più caldo.

Le previsioni meteo per oggi al Nord

Sull'Italia settentrionale, oggi l'aeronautica militare prevede estese velature. Deciso peggioramento in serata con precipitazioni diffuse su Liguria, Emilia-Romagna e sul settore meridionale di Piemonte, Lombardia e Veneto. Tornano anche le nevicate, di debole intensità, sui rilievi alpini occidentali oltre quota 2000 metri.

Le previsioni meteo su Centro e Sardegna

Cielo generalmente coperto sulle regioni peninsulari ma in un contesto quasi completamente asciutto. Nel pomeriggio aumenta sensibilmente e rapidamente la consistenza nuvolosa cui si accompagneranno piogge diffuse ed occasionali temporali. Nuvolosità parziale sulla Sardegna, che tenderà ad aumentare dalla tarda mattinata mentre da metà pomeriggio si manifesteranno isolati rovesci o temporali.

Le previsioni meteo per Sud e Sicilia

Nuvolosità medio-alta, estesa e compatta su tutte le regioni. Addensamenti più consistenti cominceranno a formarsi, già in tarda mattinata, sulla Calabria e la Sicilia centro-orientale dove saranno possibili deboli piogge. Nel pomeriggio il peggioramento si estenderà al resto del meridione peninsulare con precipitazioni diffuse ed anche qualche isolato temporale. In serata invece i fenomeni saranno in esaurimento su Sicilia e Calabria.

Meteo, temporali a Nord-Ovest, vento e burrasche al Sud: allerta maltempo a Pasquetta

Nubi su Piemonte ed Emilia Romagna con piogge in serata. Allarme per Sardegna, Sicilia e Calabria con vento fino a 140 chilometri orari e onde alte 6 metri.

[Redazione]

Il lungo ponte di Pasqua è iniziato con il bel tempo e con le code sulle autostrade in uscita dalle grandi città, ma da domani Pasquetta è previsto un peggioramento quando, in concomitanza con un altro picco di traffico per i rientri dalle gite tradizionali, il tempo peggiorerà soprattutto al Sud. Già nella serata di ieri in Sardegna è scattato l'allerta maltempo, soprattutto nella parte meridionale dell'isola, con forte vento e decine di interventi dei vigili del fuoco. La zona più colpita è stata il Sulcis Iglesiente con alberi caduti, cornicioni, pali dell'illuminazione e cartelli stradali pericolanti, ringhiere cadute sull'asfalto. Particolarmente colpita Teulada, dove è stato in parte scoperchiato il tetto del palazzetto dello sport. Problemi anche a Nuxis, a causa di parte di un balcone crollato, a Villacidro, Carbonia e Iglesias. La Protezione Civile ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse sino alle 6 di domani lunedì 22 aprile con un ulteriore rinforzo dei venti fino a burrasca da est-sud-est. Saranno inoltre possibili delle mareggiate sui versanti esposti del golfo di Cagliari. **LEGGI** Le previsioni meteo Da oggi anche Sicilia e Calabria saranno al centro di una perturbazione, con mareggiate e burrasche. In particolare, previsti venti forti di scirocco con raffiche fino a 140 chilometri orari e onde alte 6 metri. In altre regioni ci potranno essere temporali, al Nord sono previste molte nubi sul Piemonte e Emilia-Romagna. Dalla serata è atteso un deciso peggioramento con precipitazioni diffuse e la neve che potrà tornare sui rilievi alpini occidentali oltre i 1500 metri. Al Centro Sud, nonostante i venti forti le temperature non si abbasseranno, perché la ventilazione è prevista da sud, di Scirocco, ma la perturbazione si estenderà a tutta Italia e il tempo sarà brutto anche martedì 23. Ecco le previsioni per i prossimi giorni. **Lunedì 22 aprile** Al Nord molte nubi ovunque con deboli fenomeni sulle regioni occidentali ed Emilia-Romagna; dalle ore serali atteso un deciso peggioramento con precipitazioni diffuse su gran parte del settore con temporali attesi su basso Piemonte e area romagnola. Nevicate, sempre di debole intensità, sui rilievi alpini occidentali oltre i 1500 metri, più diffuse dalla sera. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare, anche intensa dal pomeriggio con deboli piogge sparse associate, più frequenti e diffuse dalle ore serali sulle regioni peninsulari. Sud e Sicilia: copertura consistente un po' ovunque con deboli piovoschi al mattino su Sicilia orientale e Calabria; nel pomeriggio peggiora sulle restanti aree peninsulari con piogge e locali rovesci, più diffusi dalla sera sulla Puglia. Tempo asciutto con cielo poco o parzialmente nuvoloso sulle restanti zone dell'isola. **Martedì 23 aprile** Moderato maltempo al Centro-Nord con fenomeni più intensi su gran parte delle regioni alpine, ma in miglioramento da fine giornata su Emilia-Romagna e settore centrale; poche le nubi al Sud, salvo addensamenti più consistenti associati a deboli rovesci sulle zone appenniniche, ma in esaurimento dalle prime ore serali. **Mercoledì 24 aprile** Cielo molto nuvoloso al Nord con precipitazioni diffuse sul settore occidentale e deboli piogge fino a sera sulle restanti zone alpine e prealpine; cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso altrove, in attesa di un nuovo peggioramento da fine giornata sul settore tirrenico, con associate piogge sulla Sardegna. **Giovedì 25 aprile** Nuova ondata di maltempo al Centro-Nord con fenomeni abbondanti sulle regioni alpine, ma in miglioramento serale su Emilia-Romagna e al Centro; nubi diffuse anche al Sud, ma con locali precipitazioni più deboli. **Venerdì 26 aprile** Ancora condizioni all'insegna dell'instabilità su Triveneto e rilievi appenninici centrosettentrionali; poche le nubi sul resto del paese. **LEGGI** Le previsioni meteo

Vento e mareggiate, litorali sott'acqua, cabine spazzate via. Il maltempo sferza il Sud

[Redazione]

Venti di tempesta fino a 110-140 km/h, mareggiate con onde alte 6 metri. E stata una Pasquetta meteorologicamente poco generosa. Soprattutto i vacanzieri hanno dovuto prestare particolare attenzione alle mareggiate: onde alte fino a 6 o 7 metri hanno cambiato i lineamenti delle coste delle province di Agrigento, Cagliari e Carbonia Iglesias. Nel corso della giornata di Pasquetta il vento da Sud Est continuerà ad insistere sulle regioni centro meridionali con raffiche molto intense a più di 100 km/h sullo Ionio, medio e basso Tirreno e mar Adriatico. Venti da Nord Est stanno soffiando sulla Liguria a tratti anche molto forti specie sui settori di Ponente dove ci sono state raffiche ad oltre 60-70 km/h con mare molto mosso. Insomma è stata una giornata piuttosto movimentata sui nostri mari, dove il cielo, in particolare in Sardegna, si è colorato di giallognolo/rossastro a causa dell'ingente quantità di sabbia proveniente dal Sahara. Eolie isolate [eolie-mare] Il forte vento di scirocco, che ha raggiunto i 60 chilometri l'ora, e il mare molto mosso, che ha toccato forza sette, tiene bloccati nel porto di Milazzo aliscafi e traghetti diretti alle Eolie. A causa delle avverse condizioni meteorologiche le isole minori dell'arcipelago sono prive di collegamenti marittimi da due giorni. Molti turisti quando i collegamenti erano ancora operativi hanno anticipato il loro rientro da Lipari. Le violente mareggiate hanno causato nuovi danni alle strutture portuali. Colpiti dai marosi i primi pontili galleggianti di Marina Lunga, alcuni dei quali sono stati danneggiati. Disagi nel porto rifugio di Pignataro dove alcuni natanti hanno rotto le cime. Danni ingenti sono stati registrati anche nelle campagne per il forte vento, soprattutto nei vigneti. Gravi danni anche in Sicilia. Sta tornando gradualmente alla normalità, dopo gli interventi dei tecnici di Rete ferroviaria italiana, del gruppo Fs italiane, la circolazione ferroviaria sulla linea Messina-Palermo sospesa questa mattina in più punti per il maltempo. Il forte vento che sta colpendo la parte tirrenica dell'Isola aveva provocato la sospensione della circolazione ferroviaria fra Caronia e Santo Stefano di Camastra, per la presenza di un albero sui binari; fra Terminilmerese e Altavilla, a causa di una rete frangivento impigliata sulla linea elettrica di alimentazione dei treni; fra Barcellona e Patti per guasti alla linea di contatto e per la presenza di un telone sulla linea elettrica fra le stazioni di Oliveri-Tindari e Novara-Montalbano-Furnari. Durante l'interruzione Trenitalia ha attivato un servizio sostitutivo con autobus fra Barcellona e Palermo e tra Cefalù e Messina. Allerta gialla in Piemonte Allerta gialla per precipitazioni intense anche sul Piemonte. L'ha emanata l'Arpa, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, che prevede piogge intense, con rischio di locali allagamenti e isolati fenomeni di versante. Il peggioramento del tempo dal tardo pomeriggio di oggi, con precipitazioni dal settore sudoccidentale in progressiva estensione sul resto del Piemonte dalla serata. Secondo l'Arpa, la risalita di una depressione dalle coste algerine fino al Mar Ligure provocherà precipitazioni intense, con valori localmente forti lungo la fascia pedemontana alpina. Il maltempo determinerà anche un netto calo delle temperature massime. Condizioni di instabilità sono previste anche per le giornate di mercoledì e giovedì, con piogge a carattere sparsamente intermittente. Aeronautica Militare in azione Nella notte di Pasqua due voli dell'Aeronautica Militare hanno consentito di salvare due uomini in pericolo di vita: un elicottero HH139 dell'82 Centro C.S.A.R. di Trapani è decollato dalla base siciliana per trasportare un uomo in imminente pericolo di vita da Lipari (Messina) e un altro da Marettimo (Trapani). Nel primo caso l'elicottero è decollato dalla base di Trapani per trasportare un uomo di 56 anni colpito da malore nell'isola di Lipari, condotto insieme a un'equipe medica presso l'ospedale 'Papardo' di Messina dove è giunto intorno alle 3. Durante il primo volo l'equipaggio è stato informato che avrebbe dovuto effettuare un secondo trasporto sanitario, quindi, dopo aver effettuato rifornimento presso l'aeroporto di Reggio Calabria, si è diretto, dopo aver fatto scalo a Palermo per imbarcare un'equipe medica, verso l'isola di Marettimo dove ha imbarcato un uomo di 61 anni. Intorno alle 7 di questa mattina il paziente è stato fatto sbarcare insieme al medico sulla piazzola di Valderice per la successiva ospedalizzazione presso l'ospedale di 'S. Antonio' di Trapani. Centro di Coordinamento del Soccorso Gli interventi dell'Aeronautica Militare si sono resi necessari a causa dello stato del mare

e delle pessime condizioni meteo che hanno reso difficili, peraltro, entrambi i trasporti. L'ordine di decollo è giunto dal R.C.C. (Rescue Coordination Center - Centro di Coordinamento del Soccorso) della Sala Operativa del C.O.A. (Comando Operazioni Aeree) di Poggio Renatico (Ferrara). L'82 Centro è uno dei Reparti del 15 Stormo dell'Aeronautica Militare che garantisce, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, la ricerca e il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà, concorrendo inoltre ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario d'urgenza di ammalati in pericolo di vita e il soccorso di traumatizzati gravi, operando in qualsiasi condizione meteo. Dalla sua costituzione ad oggi, gli equipaggi del 15 Stormo hanno salvato più di 7300 persone in pericolo di vita.

Meteo del Ponte Festivo Se Pasquetta è stata meteorologicamente, martedì le cose andranno anche peggio. Vediamo subito in dettaglio l'evoluzione attesa proprio nel corso del Ponte Festivo e le regioni maggiormente a rischio. La parte più attiva della perturbazione arrivata sull'Italia darà luogo a condizioni di maltempo con piogge anche forti e temporali che tenderanno a concentrarsi al Centro-Nord. Inoltre, i venti in risalita dal Nord Africa riusciranno a trasportare sulle nostre regioni un significativo carico di polvere sahariana, velando i cieli e sporcando la pioggia. Mercoledì il tempo migliorerà al Centro-Sud, mentre le regioni settentrionali verranno raggiunte da un'altra perturbazione (la nr. 6) che lascerà alle proprie spalle condizioni di instabilità al Nord anche nella giornata di giovedì.

Martedì Per martedì si prevedono piogge sparse e insistenti, anche a carattere di rovescio o temporale al Nord, con limite delle nevicate decisamente elevato, almeno oltre i 1700-2000 metri. Tempo instabile anche su gran parte del Centro e in Sardegna con nuvolosità variabile associata anche a rovesci o temporali intermittenti, più probabili fino al pomeriggio. Tempo migliore al Sud, con maggiori schiarite in Calabria e Sicilia; non si escludono locali e brevi rovesci o temporali in Campania e nel nord della Puglia. Temperature massime in calo al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e in Sardegna, in aumento altrove; ancora punte anche oltre i 25 gradi nel nord della Sicilia. Venti di Scirocco ancora da moderati a tratti forti sull'Adriatico e sull'alto Ionio, in attenuazione altrove.

Mercoledì Per mercoledì, invece, tempo buono con schiarite su gran parte del Centro-Sud e nelle Isole, con temperature decisamente superiori alle medie stagionali. Possibili brevi temporali pomeridiani nell'interno della Sardegna e nell'Appennino marchigiano. Poche nubi anche in Emilia Romagna, nuvoloso sul resto del Nord con piogge sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente forti specie verso sera su alto Piemonte e nel nord-ovest della Lombardia. Venti di Scirocco ancora moderati su Adriatico e Ionio.

Giovedì La giornata di giovedì 25 aprile sarà ancora all'insegna del tempo soleggiato e caldo al Centro-Sud, al Nord invece la nuvolosità sarà più densa, associata a piogge e rovesci sparsi, specie su alta pianura e zone prealpine, schiarite anche ampie sulle coste della Liguria e dell'Emilia Romagna. Temperature ancora miti su tutto il Paese. Venerdì è confermato l'arrivo di una perturbazione atlantica che investirà soprattutto il Centro-Nord portando piogge e qualche temporale e un calo delle temperature sulle regioni settentrionali e in quelle centrali tirreniche. In seguito

alta pressione dovrebbe riportare tempo stabile e soleggiato su gran parte dell'Italia.

22 aprile 2019

[facebook][twitter][invia_arti] Diventa fan di Tiscali

Venti forti e di burrasca, queste le regioni coinvolte. A Cagliari spiaggia inghiottita dal mare

[Redazione]

La vasta area depressionaria posizionata tra la penisola iberica e l'Africa settentrionale sta convogliando sull'Italia flussi umidi e instabili responsabili dell'intensificazione della ventilazione in atto sulle due isole maggiori che sta coinvolgendo anche gran parte del Centro-Sud. Le previsioni meteo L'allerta [INS::INS] Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). Le regioni coinvolte dalla burrasca [INS::INS] L'avviso prevede per lunedì 22 aprile, venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte, su Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, specie lungo i settori costieri e tirrenici. Si prevede inoltre il persistere di venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte, su Sicilia e Calabria. Mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 22 aprile, allerta gialla per rischio temporali nel Lazio e su alcuni bacini di Umbria e Molise. Situazione critica in Sardegna e Sicilia Le forti raffiche di vento hanno creato non pochi problemi in Sardegna, in particolare nel sud dell'isola. La zona più colpita è il Sulcis Iglesiente con alberi caduti, cornicioni, pali dell'illuminazione e cartelli stradali pericolanti, ringhiere cadute sull'asfalto. Particolarmente colpita Teulada, dove è stato in parte scoperchiato il tetto del palazzetto dello sport. Decine gli interventi già eseguiti dai vigili del fuoco, molti quelli in corso. A Cagliari la spiaggia del Poetto è stata letteralmente inghiottita dal mare. È previsto un ulteriore rinforzo dei venti fino a burrasca da est-sud-est, in particolare sulla Sardegna sud occidentale (Iglesiente, Sulcis e Oritanese). Il forte vento di scirocco sta provocando numerosi disagi in Sicilia. Problemi invece nello scalo di Pantelleria dove sono già stati cancellati due voli. A causa del vento di scirocco sono interrotti anche i collegamenti marittimi con l'isola di Ustica; sia l'aliscafo che il traghetto al momento sono rimasti ormeggiati in banchina. 21 aprile 2019 [facebook][twitter][invia_arti] Diventa fan di Tiscali

Maltempo: piogge e temporali in arrivo al centro-nord

[Redazione]

meteo temporale Allerta gialla in otto regioniLa vasta area depressionaria, posizionata sul Mediterraneo occidentale, convoglia sull'Italia flussi umidi ed instabili responsabili, oltre che dell'intensificazione del vento, anche dell'incremento delle precipitazioni, sotto forma di rovescio o temporale, sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, martedì 23 aprile, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, martedì 23 aprile, allerta gialla sulla Liguria, su gran parte di Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna, su alcuni bacini del Veneto e della Toscana e sull'intero territorio di Umbria e Lazio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Allerta meteo, pioggia e temporali in Appennino

A partire dalla mezzanotte robusti piovvaschi concentrati soprattutto in collina e in montagna

[Redazione]

Approfondimenti Pasquetta, meteo incerto e pioggia in serata: le previsioni 22 aprile 2019 Allerta meteo della protezione civile nel bolognese. Per la giornata di martedì 23 aprile correnti umide instabili di scirocco determineranno precipitazioni diffuse sull'interoterritorio. Lungo i rilievi le piogge saranno più continue e si potranno avere locali rovesci e/o temporali nel pomeriggio, mentre in pianura i fenomeni assumeranno un carattere più intermittente. Precipitazioni in attenuazione in serata.

Dopo Pasquetta si apriranno gli ombrelli. Allertata la costa per il mare mosso

[Redazione]

E' confermato per martedì l'appuntamento col maltempo. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta "gialla" per criticità costiera. Illustra il bollettino: "Per la giornata di martedì correnti umide instabili discirocco determineranno precipitazioni diffuse sull'intero territorio. Lungo i rilievi le piogge saranno più continue e si potranno avere locali rovesci e/o temporali nel pomeriggio, mentre in pianura i fenomeni assumeranno un carattere più intermittente. Precipitazioni in attenuazione in serata". "Nelle prime ore del mattino la ventilazione proveniente da sud-est rinforzerà sul settore costiero e sul mare determinando un moto ondoso agitato (altezza dell'onda superiore a 2,5 m) nel settore ferrarese - viene spiegato -. Sono possibili fenomeni di ingressione marina per il contemporaneo aumento del livello del mare lungo tutta la costa. Tendenza ad attenuazione del moto ondoso nella seconda parte della giornata". La tendenza è per un'attenuazione dei fenomeni. Nei giorni a seguire "correnti umide instabili manterranno condizioni di variabilità per tutto il periodo con nuvolosità irregolare, a tratti compatta, e possibilità di locali rovesci. Le temperature tenderanno leggermente a calare verso termine periodo, rimanendo comunque prossime alla media climatologica".

Maltempo, Pasquetta con allerta vento. La protezione civile: "Attenzione"

[Redazione]

Maltempo, Pasquetta con allerta vento. La protezione civile: Attenzione Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Il Centro Funzionale Regionale ha altresì emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [loader]

Ultra Trail Mugello: oltre 700 atleti alla gara

[Redazione]

[89-ultratr]Si corre il 28 aprile in uno stupendo contesto ambientale. Due i percorsi: 60 e 23 Km[INS::INS]Ultra Trail Mugello: domenica 28 aprile è la data da cerchiare in rosso sul calendario. Perché il territorio mugellano sarà invaso da oltre 700 atleti, provenienti da varie parti d'Italia e del mondo. Giunge alla sesta edizione la gara 100% natura che si corre nello splendido e affascinante contesto ambientale, nel territorio mugellano. Ed è sold out. Ad organizzarla l'associazione sportiva Outdoor Mugello e l'Unione dei Comuni del Mugello col patrocinio del Comune di Firenze e della Regione Toscana e la collaborazione di numerosi sponsor e partner. Una competizione su due distanze, 60 e 23 km con 3200 e 1200 metri di dislivello positivo, che si disputa su egiù per il crinale appenninico, in territorio mugellano, nel complesso forestale regionale Giogo-Casaglia. Partenza alle 6 da Badia di Moscheta, nel comune di Firenzuola. Mancano ormai pochi giorni al via ma la macchina organizzativa è ben roduta: anche in questa edizione saranno oltre 250 i volontari dislocati nei sette rifugi per ristoro e supporto ai partecipanti. E per garantire le attività di sicurezza e soccorsi saranno mobilitati il Sast (Soccorso Alpino), la Protezione civile con Misericordia, Anpas, Vab e personale dell'Unione dei Comuni, Polizia municipale Unione Mugello, Carabinieri e l'Associazione Carabinieri in congedo, Associazione Alpini, oltre a personale sanitario. Scott Ultra Trail del Mugello L'Ultra Trail Mugello è promosso dall'associazione sportiva Mugello Outdoor ed all'Unione montana dei Comuni del Mugello con il patrocinio del Comune di Firenze e della Regione Toscana oltre che numerosi sponsor e partner come Scott, ZioBaffa e Poggio al Farro, Anallergo. Oltre 700 atleti in gara. E quest'anno si contenderanno un montepremi, che andrà a chi batterà il record dei due percorsi. Il trail running è una corsa di lunga distanza che richiede allenamento, forza e resistenza. Si attraversano colline, montagne, altipiani, boschi con percorsi che si snodano su sentieri inaccessibili per diversi chilometri e particolarmente impegnativi sia per il profilo altimetrico che per la tipologia di terreno sconnesso sul quale si corre. Nella gara mugellana l'asfalto si tocca solo per 700 metri. La partenza avverrà dall'antica Badia di Moscheta, uno dei luoghi più suggestivi del comprensorio. Si percorreranno i canyon della valle dell'Inferno per raggiungere la valle del torrente Rovigo una delle più selvagge dell'Appennino centrale in cui si apre la cascata dell'Abbraccio, all'interno della quale transiteranno gli atleti. Dopo un lungo crinale panoramico si passa dall'Alto Mugello al versante mugellano scendendo fino all'antico insediamento di Case Risolaia. Si risale verso il passo del Giogo per proseguire sul crinale dello spartiacque appenninico. Il percorso tocca sette tra rifugi alpini e bivacchi che, nell'occasione, ospiteranno il pubblico e saranno basi vita per ristori e soccorsi. "Vivi la gara con noi" Contestualmente alla gara anche quest'anno l'organizzazione propone un'occasione per coinvolgere maggiormente il pubblico che parteciperà e assisterà al passaggio degli atleti sul percorso, Vivi la gara con Noi, con 4 proposte: Passo del Giogo-Albergo il Giogo, dalle 7,30 alle 9,30, sarà offerta la colazione; Casa Erci, dalle 8,15 alle 11, uno spuntino dolce e salato con bevande; Capanna Marcone, dalle 9,30 alle 14, vin brulé e bruschetta; Rifugio i Diacci, dalle 9,45 alle 16, uno spuntino dolce e salato con bevande e/o un pranzo a prezzo scontato. Redazione Nove da Firenze

In arrivo la pioggia, allerta gialla della Protezione Civile previsioni

[Redazione]

Allerta Gialla diramata dalla Protezione Civile dell'Emilia Romagna per criticità idraulica e idrogeologica in varie province, tra queste anche quella di Piacenza. L'allerta riguarda la giornata di martedì 23 aprile, quando sono previste precipitazioni diffuse sull'intero territorio. Lungo i rilievi le piogge saranno più continue e si potranno avere localmente rovesci e temporali nel pomeriggio, mentre in pianura i fenomeni assumeranno un carattere più intermittente. Precipitazioni in attenuazione in serata. Per la giornata di mercoledì le previsioni di Arpa indicano cielo molto nuvoloso al primo mattino con residue precipitazioni sul crinale appenninico occidentale. Nuvolosità variabile nel corso della giornata con ampie schiarite sul settore centro-orientale e annuvolamenti più compatti ad ovest dove non si esclude la possibilità di qualche temporale nella sera.

Dopo la Pasqua di sole in arrivo il maltempo: allerta meteo per pericolo mareggiate

[Redazione]

[maltempo-molo-marina]Maltempo sul molo di Marina di Ravenna (foto di repertorio)Come sempre in questi casi vige il divieto di accesso a moli e dighe foraneeDopo una Pasqua all insegna del bel tempo, il meteo annuncia temporali in arrivo per le prossime ore e l'Agenzia regionale di protezione civile e Arpa Emilia Romagna hanno quindi emesso un allerta meteo gialla. A preoccupare sono soprattutto le condizioni del mare, previsto agitato. Si raccomanda quindi di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge. Per la giornata di martedì 23 aprile previste precipitazioni diffuse sull'intero territorio. Lungo i rilievi le piogge saranno più continue e si potranno avere locali rovesci e/o temporali nel pomeriggio, mentre in pianura i fenomeni assumeranno un carattere più intermittente. Precipitazioni in attenuazione in serata. Nelle prime ore del mattino sul settore costiero e sul mare moto ondosso agitato (altezza dell'onda superiore a 2,5 m) nel settore ferrarese. Sono possibili fenomeni di ingressione marina per il contemporaneo aumento del livello del mare lungo tutta la costa. Nella seconda parte della giornata tendenza ad attenuazione del moto ondosso. È possibile consultare il testo completo sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Tag: allerta meteo gialla

Meteo, il post feste pasquali all'insegna del maltempo. Allertata la costa

[Redazione]

E' confermato per martedì l'appuntamento col maltempo. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta "gialla" per criticità costiera. Illustra il bollettino: "Per la giornata di martedì correnti umide instabili discioccino determineranno precipitazioni diffuse sull'intero territorio. Lungo i rilievi le piogge saranno più continue e si potranno avere locali rovesci e/o temporali nel pomeriggio, mentre in pianura i fenomeni assumeranno un carattere più intermittente. Precipitazioni in attenuazione in serata". "Nelle prime ore del mattino la ventilazione proveniente da sud-est rinforzerà sul settore costiero e sul mare determinando un moto ondoso agitato (altezza dell'onda superiore a 2,5 m) nel settore ferrarese - viene spiegato -. Sono possibili fenomeni di ingressione marina per il contemporaneo aumento del livello del mare lungo tutta la costa. Tendenza ad attenuazione del moto ondoso nella seconda parte della giornata". La tendenza è per un'attenuazione dei fenomeni. Nei giorni a seguire "correnti umide instabili manterranno condizioni di variabilità per tutto il periodo con nuvolosità irregolare, a tratti compatta, e possibilità di locali rovesci. Le temperature tenderanno leggermente a calare verso termine periodo, rimanendo comunque prossime alla media climatologica".

Maltempo, allerta gialla in Umbria

[Redazione]

Bollettino del dipartimento della Protezione civile per la giornata di martedì: in arrivo ulteriori precipitazioni al centro-nord dell'Italia. Condividi questo articolo su Home Dal territorio [990x137pixel_banner_umbria_on_definitivo_180318_tracc]22 Apr 2019 18:16[allerta-gialla-maltempo-300x249]Nuovo avviso per le condizioni meteo emesso dal dipartimento della Protezione civile intesa con le regioni coinvolte. Il maltempo, che già in giornata ha parzialmente rovinato la Pasquetta, persisterà anche martedì: previste infatti precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sul centro-nord dell'Italia. Scattata allerta gialla per Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria, Lazio e alcuni bacini di Toscana e Veneto. Il quadro meteorologico e delle criticità è disponibile sul portale www.protezionecivile.gov.it. Condividi questo articolo su

Torna il maltempo, allerta meteo per Pasquetta e i giorni successivi

[Redazione]

Torna allerta meteo su tutta la provincia di Latina, per il giorno di Pasquetta. Nella memoria collettiva il giorno in cui non è mai bel tempo. La protezione civile ha reso noto che oggi, 22 aprile, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche forti specie lungo i settori costieri. Le zone di allerta del Lazio sono Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. È stato emesso anche un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. Per questi giorni di vacanza (almeno per gli studenti), le previsioni meteo non sono affatto buone. Sono previsti infatti temporali anche per martedì 23 e mercoledì 24 aprile. Per la festa del 25 il tempo potrebbe migliorare, comunque con precipitazioni più lievi.

Allerta per mare mosso lungo la costa

[Redazione]

[maltempo-costa-lidi-1-420x236]Il maltempo previsto per la giornata del 23 aprile porterà possibili disagi lungo la fascia costiera del Ferrarese. Lo annuncia allerta gialla (ordinaria criticità) emanata dalla Protezione civile dell'Emilia Romagna che per la nostra costa riguarda lo stato del mare con conseguente criticità costiera. Nelle prime ore del mattino, infatti, sul settore costiero e sul mare si prevede moto ondoso agitato, con altezza dell'onda superiore a 2,5 metri. Sono possibili fenomeni di ingressione marina per il contemporaneo aumento del livello del mare lungo tutta la costa. Nella seconda parte della giornata tendenza ad attenuazione del moto ondoso. Il maltempo, che interesserà intera regione, è provocato da correnti umide instabili di scirocco che determineranno precipitazioni diffuse sull'intero territorio. Lungo i rilievi le piogge saranno più continue e si potranno avere locali rovesci o temporali nel pomeriggio, mentre in pianura i fenomeni assumeranno un carattere più intermittente. StampaNotizie correlate [maltempo-costa-lidi-] Il meteo peggiora, allerta sulla costa [00016680-original1] Allerta meteo per vento e mare mosso [recinzione-150x125] Vento forte, albero cade sulle giostre al parco urbano [Schermata-2019-03-11] Allerta meteo per il vento, raffiche fino a 80 km/h

Macron dice sì all'idea di una Protezione civile europea del patrimonio artistico-culturale

Dopo il rogo di Notre-Dame convocato un vertice straordinario il 3 maggio a Parigi

[Redazione]

La Francia lancia l'idea di una protezione civile per il patrimonio artistico-culturale europeo. Un meccanismo da istituire per essere certi che strutture e siti storici siano preservati e conservati in modo comune, proprio perché ricchezza di tutti. È l'idea della Francia, condivisa dal presidente Emmanuel Macron con gli altri leader dell'Ue, e che la République intende discutere con i ministri per i Beni culturali degli Stati membri dell'Ue in un vertice straordinario programmato per il 3 maggio a Parigi. L'iniziativa francese giunge dopo l'incendio che ha severamente danneggiato la cattedrale di Notre Dame a Parigi. Un avvenimento che ha scioccato tutti, e che ha messo in moto la macchina della solidarietà, con tante donazioni per la ricostruzione di uno dei luoghi simbolo di Francia, e di conseguenza, Europa. Per Macron i fatti di Notre Dame si trasformano nella possibilità di aggiungere un ulteriore tassello di integrazione europea, grazie al meccanismo di cooperazione comunitario che prevede la messa in comune di uomini, risorse e conoscenze per proteggere al meglio il patrimonio culturale europeo. L'idea di fondo è che gli Stati membri dell'Ue si offrano reciprocamente assistenza e consulenza se un sito come Notre Dame è a rischio. Il ministro francese per gli Affari europei, Amélie de Montchalin, ha precisato il meccanismo di cooperazione per la cultura dovrebbe essere immaginato come quello di contrasto a disastri naturali. E la protezione civile dell'Ue, ma spostata in ambito culturale. Non è un progetto da poco. La cultura non è competenza europea. È materia che appartiene esclusivamente ai governi nazionali. Macron ha scritto ai capi di Stato e di governo per sottoporre a loro l'opportunità di creare un meccanismo europeo, e quindi sovra-nazionale. Una cura europeista al sovranismo dilagante, che porta avanti la teoria del da soli è meglio. I leader sembrano aver risposto bene. I ministri della Cultura si ritroveranno il 3 maggio a Parigi. A ognuno di loro verrà chiesto di presentare le migliori pratiche nazionali in tema di protezione dei beni culturali. Nella testa dei francesi ci sono anche le idee di sviluppare politiche di prevenzione destinare una parte dei fondi di coesione all'ambito culturale. Quest'ultimo punto potrebbe essere meno scontato, perché all'interno di un negoziato politico, quello sul prossimo bilancio pluriennale dell'Ue, ancora pieno di incognite.

Lazio, Vento intenso su tutta la Regione con raffiche fino a burrasca

[Redazione]

COMMENTA CONDIVIDIMALTEMPO A PASQUETTAIl Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio[50542][INS::INS]Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Il Centro Funzionale Regionale ha altresì emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Redazione 21-04-2019 19:21

A Latina venti di burrasca per Pasquietta

[Redazione]

LATINA Il [mare-mosso] del Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Il Centro Funzionale Regionale ha altresì emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invita tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Maltempo Roma. Allerta meteo per oggi e domani

[Redazione]

Maltempo Roma. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di oggi, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Maltempo: codice giallo per temporali. Il Centro Funzionale Regionale ha altresì emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. La Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto per allerta meteo. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Terzoni e Parisse, M5S: "Ora cambiare l'assegnazione dei fondi puntando su iniziative nei comuni del cratere"

[Redazione]

[494358_Cfa] 20/04/2019 - Ceriscioli ha fatto dietrofront sui futuri fondi della programmazione europea e statale grazie all'intervento del M5S ma continua pervicacemente ad insistere a spendere decine di milioni di euro dei fondi già disponibili per il sisma 2016 per interventi fuori dal Cratere. Ha dichiarato durante la conferenza stampa svoltasi oggi a Fabriano le parlamentari del M5S Patrizia Terzoni e Martina Parisse che già 11 marzo scorso avevano presentato un dossier sull'uso a mo' di banca dei fondi FESR comunitari da parte del Governo regionale a guida PD. La Giunta regionale si comporta come un Giano bifronte troppo preso ad assegnare fondi europei e statali a pioggia destinati prioritariamente agli 87 comuni terremotati ad Ancona, Pesaro e altri centri fuori dal cratere per accorgersi di forzature inaccettabili sia dal punto di vista formale che sostanziale. Solo grazie al dossier del M5S ha dovuto fare marcia indietro varando una nuova delibera di approvazione del Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo al fine di escludere 135 progetti per un totale di 2 miliardi di euro che erano stati inopinatamente inseriti nella prima versione senza alcuna trasparenza, partecipazione e pari opportunità per la platea di potenziali soggetti interessati. Erano addirittura progetti milionari presentati in forma anonima e al di fuori di qualsiasi procedura pubblica. Un po' troppo anche per Ceriscioli, evidentemente, che aveva dovuto ammettere l'irregolarità incalzato dal M5S in un incontro a Roma alla Camera dei Deputati. Nonostante questo è voluto un ulteriore dossier presentato 11 marzo scorso per arrivare finalmente alla deliberazione 292 del 18 marzo Approvazione del "Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo della Regione Marche" - Modifica della DGR 1681/2018. Mentre su questi fondi futuri è stato un ravvedimento operoso, seppur forzoso, su quelli già disponibili è evidentemente troppo forte la voglia di accontentare le più disparate richieste provenienti da ogni parte della regione per cambiare rotta. Infatti la Giunta Ceriscioli è riuscita addirittura a peggiorare un quadro che già appariva gravissimo rispetto all'uso dei 248 milioni di euro dei fondi comunitari FESR dell'asse 8 che, si ricorda, erano stati ottenuti dalla Regione specificatamente per rilanciare le aree colpite dal sisma e che dovevano essere spesi prioritariamente nel cratere. Ricordiamo che, a mero titolo di esempio, 12 milioni di euro sono andati all'Ospedale Le Torrette di Ancona, diversi milioni per il Palazzo della Regione nel capoluogo e un milione di euro alla sede della protezione civile di Pesaro. In tutto oltre 20 milioni di euro. Questo fino a febbraio. Lo scorso 4 marzo l'esecutivo regionale ha approvato un'ulteriore deliberazione, la n. 239, con cui ha finanziato con 350.000 euro a valere sulle azioni 25.1.1 e 28.1.1 dell'Asse 8 del FESR interventi sulla sede del CNR Ismardi Ancona (ex sede Fincantieri). I contenuti della Deliberazione sono molto interessanti perché evidenziano modalità istruttorie che appaiono molto distanti da quanto previsto originariamente per la spesa di questi fondi. Infatti risulta che sia stato l'ISMAR a richiedere i fondi dell'asse 8 alla Regione per la sede di Ancona. La Regione inoltre riconosce, sulla base delle dichiarazioni dello stesso ISMAR, il ruolo dell'istituto per le aree del Cratere. Ora, l'ente sarà sicuramente prestigioso, ma francamente abbiamo fatto fatica a trovare notizie su progetti ed interventi concreti di un ente che si occupa di pesca per le aree degli 87 comuni dell'interno inseriti nel cratere che non hanno il mare. Certo, come ricorda la deliberazione, svolge anche studi sulla fascia costiera e marina, pesca ed acquacoltura ma crediamo che esistano ben altre urgenze per i terremotati. Ora basta, i fondi ottenuti dalla regione per sostenere la rinascita delle aree terremotate devono essere spesi nei comuni del cratere. Le modalità previste dai documenti approvati dalla Commissione Europea e dalla stessa giunta regionale prevedevano la priorità per gli interventi nelle aree colpite dal terremoto ma la Giunta contin

ua a finanziare interventi in aree esterne senza prima verificare se esistono o meno situazioni da finanziare nei comuni del cratere. A mero titolo di esempio, pare incredibile anche solo ipotizzare che non vi siano negli 87 comuni del cratere edifici strategici da migliorare dal punto di vista dell'efficienza energetica se non i 4 finanziati (contro i 5 fuori

cratere). Le parole d'ordine devono essere partecipazione dei cittadini, trasparenza e pari opportunità; solo così si possono far rinascere le aree interne colpite dal sisma. Cerchiamo di ridare questi milioni di euro al cratere modificando le varie deliberazioni che abbiamo criticato. Dato che dalla delibera 239 della giunta regionale si fa riferimento ad una semplice richiesta del CNR Ismar per accedere ai fondi dell'asse 8 senza la presenza di una istruttoria, oggi facciamo un appello: chiediamo a tutti coloro che risiedono nell'area del cratere, e hanno un controllo di edifici pubblici, di fare richiesta alla Regione Marche per adeguare a livello antisismico o aumentare l'efficienza energetica degli stabili. Facciamo sì che la Regione Marche sia inondata di richieste per accedere all'asse 8 del Fondo, così da poter spendere in modo corretto i soldi che appartengono ai cittadini della zona terremotata, hanno concluso le due parlamentari.*

Lucci: le cave dismesse diventino bacini idrici

[Nino Motta]

Lucci: Le cave dismesse diventino bacini idrici Massa d'Albe, I sindaco rilancia l'iniziativa già attuata due anni fa a Brescia Il progetto potrebbe risolvere il problema dell'irrigazione dei Piani Palentini di Nino Motta MASSA D'ALBE Massa d'Albe come Brescia. Entrambe pionieri nell'individuare la soluzione del problema della siccità nella trasformazione delle cave dismesse in bacini idrici. La città lombarda, nella primavera del 2017, su pressione degli agricoltori preoccupati per l'assenza di piogge che avrebbe compromesso il raccolto, attraverso la Coldiretti, suggerì alla Regione Lombardia l'approvazione di una legge per trasformare le cave abbandonate in bacini artificiali di accumulo di acqua. La proposta venne accolta e, a dicembre dello stesso anno, la legge - la prima in Italia - fu approvata. La Lombardia però potrebbe essere seguita a ruota dall'Abruzzo, se la Regione farà propria l'idea lanciata dal sindaco di Massa d'Albe Nazzareno Lucci durante l'incontro avvenuto nei giorni scorsi ad Avezzano tra il nuovo presidente, Marco Marsilio, e i sindaci della Marsica. Idea che ha suscitato vivo interesse. Il sindaco Lucci, comunque, appare determinato a portare avanti l'iniziativa. E ne spiega le ragioni. Per Massa d'Albe, riconosce il primo cittadino, le cave finora hanno rappresentato una risorsa. L'attività estrattiva non solo fa affluire ogni anno nelle casse comunali i soldi che servono per garantire ai cittadini i servizi essenziali, ma dà anche lavoro a tante persone del luogo, che altrimenti si vedrebbero costrette a emigrare. E il paese si andrebbe via via spopolando. Un destino capitato purtroppo a tanti altri piccoli centri dell'Abruzzo montano. Purtroppo, prosegue il sindaco, i concessionari delle cave, ad eccezioni di alcuni, non hanno rispettato il piano adottato dal Comune e approvato nel 2002 dalla Regione. Esso prevedeva che attività estrattiva e recupero ambientale sarebbero dovuti andare avanti di pari passo. Invece si è pensato solo a scavare. Con il risultato che oggi ci troviamo di fronte a enormi cave dismesse, che deturpano il paesaggio. Noi contiamo di recuperarle, trasformandole in bacini idrici. Perseguendo in tal modo un duplice obiettivo: disporre delle necessarie scorte di "oro blu" per irrigare i campi e nello stesso tempo evitare che le tante cave abbandonate possano diventare discariche illegali di rifiuti. L'accumulo idrico, spiega ancora Lucci, risolverebbe non solo il problema dell'irrigazione dei Piani Palentini - terreni fertili, flagellati però d'inverno dagli allagamenti e d'estate dalla siccità - ma risparmierebbe anche la città di Avezzano, in caso di temporali, dalle inondazioni causate dall'acqua che corre lungo Valle Lama. Acqua che potrebbe essere invece convogliata, attraverso canali, nei bacini artificiali di Massa d'Albe. Gli invasi potrebbero essere utilizzati anche dalla Protezione civile per spegnere gli incendi. Si risparmierebbe così tempo prezioso e non si costringerebbero i Canadair ad arrivare fino al lago di Turano per rifornirsi di acqua. Ma i bacini artificiali potrebbero servire anche per la pesca sportiva. La prima cava che il sindaco si propone di trasformare in un bacino idrico di riserva è quella comunale. Il costo dell'opera si aggira sui 4/5 milioni di euro. Fondi che il Comune conta di ottenere dall'Unione europea. Successi vamente si passerebbe ad altre cave. Il sindaco ha già preso contatti con i concessionari e almen due di loro si sarebbero dichiarati disponibili. Se il progetto andrà in porto, per Massa d'Albe questa sarà una vera e propria rivoluzione. Una delle cave a Massa d'Albe Il sindaco Nazzareno Lucci -tit_org-

Lazio, Pasquetta con vento e piogge. Avviso regionale di condizioni meteorologiche avverse

[Redazione]

[maltempo-696x525]Pasquetta con ombrello nel Lazio. Il dipartimento di protezione civile della Regione Lazio ha emesso oggi pomeriggio un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, lunedì 22 aprile 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Il Centro Funzionale Regionale ha altresì emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. LE VOSTRE OPINIONI commenti

Latina, Allerta meteo per Pasquetta: lunedì con piogge e temporali

Si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. E poi temporali

[Redazione]

"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Il Centro Funzionale Regionale ha altresì emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

"Vento forte e temporali il giorno di Pasquetta": l'allerta della Regione

[Redazione]

In linea con le previsioni dei giorni scorsi, che danno per il giorno di Pasquetta, dalla Regione e in particolare dalla Protezione Civile arriva l'allerta meteo per tutto il Lazio. L'allerta riguarda il possibile forte vento e i temporali. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Il Centro Funzionale Regionale ha anche emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto si legge in una nota la Protezione Civile del Lazio. [INS::INS] Secondo 3b meteo, sul centro dell'Italia, nuvolosità in ulteriore aumento con prime piogge dal pomeriggio a partire dai settori tirrenici; venti forti in Sardegna. Temperature stabili, massime tra 19 e 25. Foto (archivio): RietiLife

Maltempo, allerta gialla della Protezione civile in Romagna per martedì 23

[Redazione]

Romagna | 22 Aprile 2019 Cronaca maltempo-allerta-gialla-della-protezione-civile-in-romagna-per-martedì-23 Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 22 aprile, alla mezzanotte di domani, martedì 23, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 28, per criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge.

Allerta meteo Protezione Civile per criticità idraulica

[Redazione]

Arriva il maltempo e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna ha diramato una allerta meteo per criticità idraulica e idrogeologica. È valida da mezzanotte del 23 aprile 2019 fino a mezzanotte del 24 aprile 2019. Allerta GIALLA per criticità idraulica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA; per criticità idrogeologica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA; per stato del mare per la provincia di FE; per criticità costiera per le province di FE, RA, FC, RN*** Per la giornata di martedì 23 aprile previste precipitazioni diffuse sull'intero territorio. Lungo i rilievi le piogge saranno più continue e si potranno avere locali rovesci e/o temporali nel pomeriggio, mentre in pianura i fenomeni assumeranno un carattere più intermittente. Precipitazioni in attenuazione in serata. Nelle prime ore del mattino sul settore costiero e sul mare moto ondososo agitato (altezza dell'onda superiore a 2,5 m) nel settore ferrarese. Sono possibili fenomeni di ingressione marina per il contemporaneo aumento del livello del mare lungo tutta la costa. Nella seconda parte della giornata tendenza ad attenuazione del moto ondososo.

Maltempo su Pasquetta: da domani 36 ore di venti e burrasca sul Litorale

[Redazione]

[INS::INS] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Il Centro Funzionale Regionale ha altresì emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporalia seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. [INS::INS]

[Redazione]

54

Pasquetta con temporali e raffiche di vento

[Redazione]

Viterbo Riceviamo e pubblichiamo Il Centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della protezione civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, lunedì 25 marzo, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio venti forti o di burrasca sud-orientali, con raffiche fino a burrasca forte specie lungo i settori costieri. Il Centro funzionale regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: bacini costieri nord, bacino medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, bacini costieri sud e bacino del Liri. Il Centro funzionale regionale ha altresì emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutte le zone di allerta del Lazio dal pomeriggio di domani e per le successive 18-24 ore. La sala operativa permanente della regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. Protezione civile Lazio Condividi la notizia: Tweet Tweet 21 aprile, 2019

Falconara, piano protezione civile: 11 potenziali rischi, 25 aree tra sosta e ricovero, funzioni del Coc

[Redazione]

[494413_Cfa] Ancona 21/04/2019 - Il sindaco: Al centro il cittadino, che vacoinvolto e deve partecipare attivamente all'attuazione del Piano. Così sisviluppa una comunità attiva E' stato presentato con un'assemblea pubblica nel pomeriggio del 16 aprile, nella Sala Convegni del Castello di Falconara Alta, il nuovo Piano di protezione civile comunale, redatto da un team multidisciplinare guidato dall'ingegner Dora De Mutiis e individuato a seguito di bando pubblico, che ha lavorato in stretta collaborazione con la struttura interna comunale. Si tratta di un Piano 'dinamico', da aggiornare nel tempo in base alle esperienze e anche in relazione alla normativa nazionale e regionale. Sarà oggetto di una serie di iniziative rivolte alla popolazione, come assemblee pubbliche e incontri per recepire anche suggerimenti e proposte, prima di arrivare all'approvazione del Consiglio. Nel presentarlo, il sindaco di Falconara ha sottolineato l'importanza dei cittadini nel procedimento di approvazione e diffusione. E' necessario - ha spiegato il primo cittadino - mettere al centro dell'azione di Protezione Civile proprio i cittadini con interventi finalizzati a rafforzare la fiducia, l'autostima e il senso di responsabilità. Si realizza così il concetto di comunità attiva promuovendo i fattori di resilienza intesa come capacità di far fronte in maniera fattiva e proattiva alle situazioni di emergenza.

11 Piani di emergenza, uno per ogni rischio. In un unico Piano che riconduce a sistema i Piani specifici sui rischi cui potrebbe essere soggetto il territorio e per ogni tipologia stabilisce la relativa procedura di emergenza, sono 11 in tutto i rischi individuati ai sensi del nuovo Codice della Protezione Civile (decreto legislativo 1/2018): sismico, incendi boschivi, idrogeologico (esondazioni, frane, inondazioni), meteorologico, deficit idrico, inquinamento costiero, sorgenti orfane, inquinamenti marini da idrocarburi, aeroportuale, industriale e da impianti, trasporto sostanze pericolose. Alcuni piani di rischio sono stati elaborati dal Comune di Falconara, altri sono frutto del lavoro di altri enti o delle aziende interessate.

Il Coc - Centro operativo comunale con 13 aree funzionali. Il Coc, con sede nella palestra della scuola primaria Mercantini di via Tito Speri, è la struttura operativa che entra in funzione in caso di emergenza per dirigere e coordinare tutte le operazioni di protezione civile. E' la struttura di cui si avvale il sindaco per concretizzare il suo ruolo di autorità comunale di protezione civile. L'azione del Coc si esplica attraverso il sindaco stesso, due unità trasversali (coordinamento e continuità amministrativa) e 13 aree funzionali da quella tecnica a quella sanitaria, fino a quella che si occupa delle comunicazioni alla popolazione.

Aree di attesa, di ricovero, strutture di accoglienza: quante e dove sono. Nel territorio falconarese sono state individuate 15 aree di attesa dove si raduna la popolazione subito dopo l'emergenza: si tratta di luoghi aperti e sicuri, dove la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa dell'allestimento delle aree di ricovero con tende e roulotte, se necessario, oppure del rientro nelle proprie case a emergenza superata. Le aree di attesa sono state identificate in base alla suddivisione geografica dell'ambito comunale. Da sud a nord del territorio troviamo l'area di via Friuli, il parco Aldo Moro, lo stadio Neri in via Liguria, il parco Unicef, l'area di via Baluffi (Falconara Alta), piazza Europa, piazza Garibaldi, piazza Catalani, stadio Roccheggiani, area di via S. Maria (Castelferretti), il parcheggio di via Flaminia (Villanova), il parco di via Fiumesino, il campo di via Scirocco (Rocca Priora), il parco di via Clementina, il parco di via Quasimodo. Cinque sono invece le aree di ricovero in ambiente esterno, in cui verrà sistemata la popolazione costretta ad abbandonare la propria abitazione. Tali aree devono poter accogliere, almeno, una tenda per 500 persone facilmente collegabile con i servizi essenziali e non devono essere soggette a rischi imminenti. Le aree di ricovero in ambiente esterno sono state individuate nello stadio Roccheggiani (mq. 15.810), nello stadio Neri (mq. 5.208), nel parcheggio di via Terzi (mq. 2.700), nell'area di via Sebastianelli (mq. 9.800) e nel parcheggio di via Stazione a Castelferretti (mq. 3.350). Le aree di ricovero in ambiente interno sono sempre cinque e comprendono le palestre dell'istituto superiore Cambi-Serrani, entrambe con accesso da via Santorre di S. Rosa, la scuola materna

Aldo Moro, il Palasport Badiali, il PalaLiuti di Castelferretti. Sono infine due le aree di ammassamento: allo Stadio Fioretti e al parcheggio di via della stazione è previsto l'arrivo di soccorsi che arrivano da fuori Comune. La comunicazione alla popolazione del Comune di Falconara dispone di stazioni fisse dalle quali inviare messaggi automatici di allerta alla popolazione che si trovano nelle scuole Lorenzini via Campanella (Villanova), al centro commerciale le Ville (Palombina Vecchia), allo stadio Roccheggiani (Quartiere Stadio), nell'ex circolo cittadino di piazza Mazzini (quartiere Centro), nel Castello di Falconara Alta, nell'ex hotel Internazionale (Fiumesino), nel Castello di piazza della Libertà (Castelferretti). La popolazione sarà avvisata anche attraverso megafoni automatici e tramite messaggi radio su frequenze convenzionate. E' inoltre attivo il servizio di messaggistica istantanea comunale Whatsapp. E' prevista l'attivazione da parte della Amministrazione di una campagna di informazione alla cittadinanza e una dedicata alle scuole. Particolare attenzione verrà rivolta all'aiuto e al soccorso delle persone più fragili.*

Terzoni e Parisse, M5S: "Ora cambiare l'assegnazione dei fondi puntando su iniziative nei comuni del cratere"

[Redazione]

[494358_Cfa] 20/04/2019 - Ceriscioli ha fatto dietrofront sui futuri fondi della programmazione europea e statale grazie all'intervento del M5S ma continua pervicacemente ad insistere a spendere decine di milioni di euro dei fondi già disponibili per il sisma 2016 per interventi fuori dal Cratere. Ha dichiarato durante la conferenza stampa svoltasi oggi a Fabriano i parlamentari del M5S Patrizia Terzoni e Martina Parisse che già 11 marzo scorso avevano presentato un dossier sull'uso a mo' di banca dei fondi FESR comunitari da parte del Governo regionale a guida PD. La Giunta regionale si comporta come un Giano bifronte troppo preso ad assegnare fondi europei e statali a pioggia destinati prioritariamente agli 87 comuni terremotati ad Ancona, Pesaro e altri centri fuori dal cratere per accorgersi di forzature inaccettabili sia dal punto di vista formale che sostanziale. Solo grazie al dossier del M5S ha dovuto fare marcia indietro varando una nuova delibera di approvazione del Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo al fine di escludere 135 progetti per un totale di 2 miliardi di euro che erano stati inopinatamente inseriti nella prima versione senza alcuna trasparenza, partecipazione e pari opportunità per la platea di potenziali soggetti interessati. Erano addirittura progetti milionari presentati in forma anonima e al di fuori di qualsiasi procedura pubblica. Un po' troppo anche per Ceriscioli, evidentemente, che aveva dovuto ammettere l'irregolarità incalzato dal M5S in un incontro a Roma alla Camera dei Deputati. Nonostante questo è voluto un ulteriore dossier presentato 11 marzo scorso per arrivare finalmente alla deliberazione 292 del 18 marzo Approvazione del "Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo della Regione Marche" - Modifica della DGR 1681/2018. Mentre su questi fondi futuri è stato un ravvedimento operoso, seppur forzoso, su quelli già disponibili è evidentemente troppo forte la voglia di accontentare le più disparate richieste provenienti da ogni parte della regione per cambiare rotta. Infatti la Giunta Ceriscioli è riuscita addirittura a peggiorare un quadro che già appariva gravissimo rispetto all'uso dei 248 milioni di euro dei fondi comunitari FESR dell'asse 8 che, si ricorda, erano stati ottenuti dalla Regione specificatamente per rilanciare le aree colpite dal sisma e che dovevano essere spesi prioritariamente nel cratere. Ricordiamo che, a mero titolo di esempio, 12 milioni di euro sono andati all'Ospedale Le Torrette di Ancona, diversi milioni per il Palazzo della Regione nel capoluogo e un milione di euro alla sede della protezione civile di Pesaro. In tutto oltre 20 milioni di euro. Questo fino a febbraio. Lo scorso 4 marzo l'esecutivo regionale ha approvato un'ulteriore deliberazione, la n.239, con cui ha finanziato con 350.000 euro a valere sulle azioni 25.1.1 e 28.1.1 dell'Asse 8 del FESR interventi sulla sede del CNR Ismar di Ancona (ex sede Fincantieri). I contenuti della Deliberazione sono molto interessanti perché evidenziano modalità istruttorie che appaiono molto distanti da quanto previsto originariamente per la spesa di questi fondi. Infatti risulta che sia stato l'ISMAR a richiedere i fondi dell'asse 8 alla Regione per la sede di Ancona. La Regione inoltre riconosce, sulla base delle dichiarazioni dello stesso ISMAR, il ruolo dell'istituto per le aree del Cratere. Ora, l'ente sarà sicuramente prestigioso, ma francamente abbiamo fatto fatica a trovare notizie su progetti ed interventi concreti di un ente che si occupa di pesca per le aree degli 87 comuni dell'interno inseriti nel cratere che non hanno il mare. Certo, come ricorda la deliberazione, svolge anche studi sulla fascia costiera e marina, pesca ed acquacoltura ma crediamo che esistano ben altre urgenze per i terremotati. Ora basta, i fondi ottenuti dalla regione per sostenere la rinascita delle aree terremotate devono essere spesi nei comuni del cratere. Le modalità previste dai documenti approvati dalla Commissione Europea e dalla stessa giunta regionale prevedevano la priorità per gli interventi nelle aree colpite dal terremoto ma la Giunta contin

ua a finanziare interventi in aree esterne senza prima verificare se esistono o meno situazioni da finanziare nei comuni del cratere. A mero titolo di esempio, pare incredibile anche solo ipotizzare che non vi siano negli 87 comuni del cratere edifici strategici da migliorare dal punto di vista dell'efficienza energetica se non i 4 finanziati (contro i 5 fuori

cratere). Le parole d'ordine devono essere partecipazione dei cittadini, trasparenza e pari opportunità; solo così si possono far rinascere le aree interne colpite dal sisma. Cerchiamo di ridare questi milioni di euro al cratere modificando le varie deliberazioni che abbiamo criticato. Dato che dalla delibera 239 della giunta regionale si fa riferimento ad una semplice richiesta del CNR Ismar per accedere ai fondi dell'asse 8 senza la presenza di una istruttoria, oggi facciamo un appello: chiediamo a tutti coloro che risiedono nell'area del cratere, e hanno un controllo di edifici pubblici, di fare richiesta alla Regione Marche per adeguare a livello antisismico o aumentare l'efficienza energetica degli stabili. Facciamo sì che la Regione Marche sia inondata di richieste per accedere all'asse 8 del Fondo, così da poter spendere in modo corretto i soldi che appartengono ai cittadini delle zone terremotate, hanno concluso le due parlamentari.*